

Ispezione in Mediobanca Rcs, accertamenti Consob sull'Opa Debito del gruppo, sì da cinque banche

MILANO La Consob ha acceso un faro sull'Opa su Rcs lanciata dal fondo InvestIndustrial di Andrea Bonomi insieme a Mediobanca, Diego Della Valle, Pirelli e UnipolSai. Gli ispettori dell'autorità, con l'aiuto dei militari del nucleo speciale di Polizia valutaria della Guardia di finanza, hanno acquisito documenti negli uffici di Mediobanca. L'ispezione, iniziata il 26 maggio, si è conclusa ieri e rientra nell'ambito degli accertamenti partiti il 16 maggio scorso, giorno in cui InvestIndustrial e quattro tra i principali azionisti Rcs hanno lanciato la controfferta (Opa) sul gruppo editoriale che pubblica anche il «Corriere della Sera». «L'ispezione della Consob è un'operazione di routine — riferisce una fonte di Piazzetta Cuccia — come ce ne sono state tante, nell'ambito di operazioni di mercato». Obiettivo della Commissione è fare chiarezza sul flusso informativo dei giorni precedenti al lancio dell'Opa, alla luce delle comunicazioni richieste dopo la diffusione delle voci su una possibile offerta alternativa a quella di Cairo. Intanto è in dirittura d'arrivo l'accordo di ristrutturazione del debito Rcs. Lo ha annunciato l'amministratore delegato Laura Cioli. «Cinque banche su sei hanno approvato il termsheet di finanziamento. Per la sesta aspettiamo una risposta dall'estero», ha detto la manager. All'appello manca quindi Bnp Paribas, le altre sono Intesa, Unicredit, Ubi, Bpm e Mediobanca.

Pa. Pic.